Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO "John Lennon"
SCUOLA INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA 1° grado
Via Vasari n°5 - 53048 SINALUNGA (SI) - Tel. 0577635300
Codice Fiscale 81003000528 – Codice Ministeriale SIIC805008
e-mail:siic805008@istruzione.it P.E.C.:siic805008@pec.istruzione.it
sito: www.icsinalunga.edu.it

PIANO PER L'INCLUSIONE (P.I.) 2023-2025

Introdotto dalla **Direttiva sui BES del 27/12/12,** dalla **CM del 6/03/13, dal successivo D.Lgs 66/2017 e successive disposizioni definite dal D.leg. 96/2019**, il P.I, nell'ambito della definizione del piano triennale dell'offerta formativa, definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

La redazione del P.I, come pure la sua realizzazione e valutazione, è l'**assunzione** collegiale **di responsabilità** da parte dell'intera comunità scolastica **sulle modalità educative e i metodi di insegnamento** adottati nella scuola per garantire l'apprendimento di tutti i suoi alunni.

PARTE I a.s. 2023-2024

ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ

A. **Rilevazione dei BES presenti**:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
□ minorati vista	0
□ minorati udito	0
□ Psicofisici	39
2. disturbi evolutivi specifici	
□ DSA	33
□ ADHD/DOP	1
□ Borderline cognitivo	1
□ Altro	18
3. **svantaggio (indicare il disagio prevalente)**	
□ Socio-economico	2
□ Linguistico-culturale	55
□ Disagio comportamentale/relazionale	0
□ Altro	10
Totali	**159+5 P.P**
% su popolazione scolastica	16%
N° PEI redatti dai GLO	39
N°PEI Provvisori da redigere entro il 30 giugno 2024	5
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	53
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	67

A. Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in…*	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività della classe - Attività personalizzate/individualizzate e di piccolo gruppo - Attività laboratoriali integrate	si

	-	
Assistenti alla autonomia	Attività individualizzate e di piccolo gruppo mirate all'autonomia e comunicazione Attività laboratoriali integrate	si
Funzioni strumentali / coordinamento	Attività di continuità e orientamento. Attività di integrazione e recupero. Coordinamento e calendarizzazione GLO/GLI Coordinamento delle attività delle UA d'Istituto. Coordinamento di progetti specifici Raccordo tra scuola –territorio	si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Attività di tutoraggio/coordinamento	si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		no
Docenti tutor	Aiuto ai nuovi docenti	si

B. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso…	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI/GLO	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI/GLO	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI/GLO	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si

B. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	si
	Altro:	
C. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	si (CENPIS)
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	si
	Altro:	
D. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	no
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	si (Protocollo Intesa-Servizi Sociali-socio-sanitari)
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si
	Progetti territoriali integrati	si
	Rapporti con CTS / CTI	si
	Altro:	
E. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati (PEZ)	si
	Progetti integrati a livello di singola scuola(Misericordia-Amministrazione Comunale-CPIA-aziende del territorio)	si
	Progetti a livello di reti di scuole (Progetto Margherita- Trappola in rete)	si
F. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si
	Didattica interculturale / italiano L2	si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (Autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	si
	Altro: formazione Ambito 25; Formazione orientamento informativo; Leggere forte; Convegni Erickson, Sicurezza e pronto soccorso; coding e robotica; Steam,; pensiero computazionale; multilinguismo ; aule immersive	si

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati: *0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo* *Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici*	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE Aspetti organizzativi e gestionali previsti nel piano dell'inclusione (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)				**x**	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati: *0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo* *Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici*	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati: *0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo* *Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici*	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
INTERVENTI DI SOSTEGNO/SUPPORTO INTERNI ALLA I.S. Organizzazione delle diverse tipologie di interventi di sostegno/supporto presenti all'interno della scuola				**x**	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati: *0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo* *Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici*	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
INTERVENTI DI SOSTEGNO/SUPPORTO ESTERNI ALLA I.S. Organizzazione delle diverse tipologie di interventi di sostegno/supporto presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				**x**	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati: *0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo* *Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici*	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
PARTECIPAZIONE FAMIGLIE E TERRITORIO Ruolo delle famiglie e della comunità nel supporto e partecipazione alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				**x**	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati: *0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo* *Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici*	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
DIDATTICA Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					**x**

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati: *0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo* *Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici*	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
VALUTAZIONE Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				**x**	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati: *0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo* *Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici*	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
PROGETTI Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				**x**	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati: *0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo* *Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici*	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.				**x**	

PARTE II a.s. 2024-2025

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DELL'INCLUSIVITÀ

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

Aspetti organizzativi e gestionali previsti nel piano dell'inclusione (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il GLI è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno, personale ATA, nonché da specialisti dell'Azienda Sanitaria Locale e dal referente dei genitori. Il gruppo, nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico, ed ha il compito di supportare il Collegio dei Docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione nonché i docenti contitolari e i Consigli di Classe nell'attuazione dei PEI. i Gruppi di Lavoro Operativo per l'inclusione **(GLO)** dei singoli alunni con disabilità si riuniscono al fine di definire i PEI, la verifica del processo di inclusione, la proposta di quantificazione di ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenendo conto della diagnosi funzionale e profilo dinamico funzionale. Ogni Gruppo di lavoro operativo è composto dal team dei docenti contitolari di sezione/classe, con la partecipazione dei genitori, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e l'alunno, nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare e con un rappresentante designato dall'Ente Locale.
I docenti di sostegno si riuniscono periodicamente costituendo un gruppo di lavoro/ricerca su tematiche inerenti al lavoro del docente di sostegno e per confronti sull'andamento della didattica.
Nel nostro Istituto sono presenti due **Funzioni Strumentali** per il supporto all'apprendimento che si occupano del recupero e inclusione alunni con Bes, e supporto alla didattica. Nello specifico coordinano tutte le attività relative all'inclusione dell'Istituto.
Funzione Area 3: rileva gli alunni con certificazione e disabilità; supporta i colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi; raccoglie e archivia i documenti e coordina i singoli GLO; partecipa agli incontri provinciali e/o regionali del CTS/ sportello autismo e gruppo regionale DSA; raccoglie la documentazione prodotta delle buone prassi; collabora con il Dirigente Scolastico per la tempestiva informazione sulle problematiche emergenti; Collabora con la segreteria per la compilazione della modulistica e trasmissione dati alunni.
Funzione Area 4: rileva gli alunni con difficoltà e disagi transitori, alunni NAI e con background migratorio; supporta i colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi; raccoglie e archivia i documenti; raccoglie la documentazione prodotta delle buone prassi; collabora con il Dirigente Scolastico per la tempestiva informazione sulle problematiche emergenti; collabora con la segreteria per la compilazione della modulistica e trasmissione dati alunni; coordina la Commissione Intercultura composta dal Dirigente Scolastico, fiduciari di plesso. Organizza e pianifica attività di L2/intercultura e monitora il protocollo accoglienza alunni non italofoni e gli allegati.
Le due funzioni monitorano e aggiornano il protocollo accoglienza alunni con BES.

Ob.: - Sostenere l'organizzazione esistente
- Potenziare i rapporti di collaborazione
- Sperimentare strategie di comunicazione efficace all'interno dei gruppi di lavoro

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

L'Istituto organizza corsi di formazione su tematiche specifiche scelte dai docenti anche relative alla didattica inclusiva e UDL. Esiste all'interno dell'Istituto una funzione strumentale che si occupa della formazione e aggiornamento e che in collaborazione con le funzioni strumentali dell'inclusione segnala ai docenti specifiche iniziative in merito ai temi dell'inclusività, disabilità specifiche e intercultura.
Ci sono, inoltre docenti titolari che sistematicamente partecipano autonomamente a corsi di aggiornamento/formazione.

Ob.: - Facilitare la formazione dei docenti dell'Istituto (intelligenze multiple-gestione della classe)

INTERVENTI DI SOSTEGNO/SUPPORTO INTERNI ALLA I.S.
Organizzazione delle diverse tipologie di interventi di sostegno/supporto presenti all'interno della scuola
Nella scuola, il processo di inclusione può avvenire realmente solo quando è condiviso da tutto il personale coinvolto.
In presenza di varie tipologie di BES è necessario formalizzare compiti e procedure, seguendo le linee guida regionali e nazionali, in modo che tutti cooperino per lo stesso obiettivo.
Nel nostro Istituto oltre a seguire le indicazioni delle linee guida, si procede a:

- redigere protocollo di accoglienza e presa in carico degli alunni con BES;
- formalizzare incontri con le famiglie;
- coinvolgere personale ATA;
- valorizzare spazi scolastici per creare aule e/o aree dedicate;
- valorizzare le risorse "alunni" per un apprendimento cooperativo in piccoli gruppi;
- utilizzare le competenze di docenti interni durante momenti formativi.

Ob.: - Favorire l'inclusione attraverso la conoscenza e la collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti
- Potenziare l'organizzazione esistente attraverso incontri formalizzati e finalizzati
- Motivare i soggetti coinvolti

INTERVENTI DI SOSTEGNO/SUPPORTO ESTERNI ALLA I.S.
Organizzazione delle diverse tipologie di interventi di sostegno/supporto presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti
I rapporti con il territorio sono sistematici e rispondono ai bisogni quando questi si presentano:

- SMIA dell'Asl del territorio (senese/aretino) e strutture convenzionate;
- Comune e servizi sociali;
- Associazioni del territorio (AUSER, MISERICORDIA);
- Coinvolgimento del CTS di Siena e dello sportello autismo;
- Coinvolgimento di cooperative per figure professionali quali assistenti alla comunicazione/autonomia.

Ob.: - Collaborare tra competenze diverse
- Condividere il percorso formativo
- Formalizzare rapporti con il territorio

PARTECIPAZIONE FAMIGLIE E TERRITORIO

Ruolo delle famiglie e della comunità nel supporto e partecipazione alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è coinvolta in un percorso strutturato a partire da un protocollo accoglienza che associa l'aspetto amministrativo- burocratico a quello relazionale didattico, mettendo in evidenza la necessaria sinergia tra scuola, famiglia e territorio. Il piano di inclusione prevede il dialogo sistematico e continuato con l'ambiente familiare che risulta di supporto fondamentale per la stesura del progetto di vita dell'alunno e nell'organizzazione di attività educative, sia per acquisire informazioni utili, sia per mediare l'operato del personale scolastico.

Le famiglie partecipano ad incontri formalizzati e progetti specifici. Inoltre vengono coinvolte in incontri formali e calendarizzati per:

- condivisione, approvazione verifica di Piani Bes (PEI- PDP –Schede osservazioni- questionari SMIA);
- partecipazione ai GLO/GLI ed a Consigli di Classe aperti ai genitori;
- patto di corresponsabilità.

L'istituto collabora con diversi enti del territorio:

- SMIA Asl Sud-Est Valdichiana;
- CTS Siena;
- CPIA 1 SIENA Corsi istruzione per adulti del (Centro Provinciale Istruzione Adulti);
- Misericordia;
- Polizia Municipale;
- Associazioni sportive del Territorio;
- Amministrazione Comunale e Biblioteca Comunale;
- Arma dei Carabinieri;
- Polizia Postale.

Ob.: - Costruire legami che riconoscano la specificità e la differenza di identità
- Condividere con le famiglie l'operato dell'Istituzione Scolastica
- Progettare con il territorio realtà aperte all'inclusione sociale

DIDATTICA

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

La Didattica per Bisogni Educativi Speciali si propone di far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe: tutte le differenze, non solo quelle più visibili e marcate dell'alunno con deficit o con disturbo specifico. Tutto questo in un percorso formativo d'istituto nel quale si presta particolare attenzione agli stili cognitivi diversi, alla pluralità dei linguaggi e allo sviluppo di conoscenze che siano spendibili nel vissuto quotidiano. In questa ottica acquista particolare importanza l'ambiente educativo secondo i principi dell'UDL e della Scuola 4.0, con l'allestimento di ambienti di apprendimento ibridi che vanno dall'innovazione dello spazio fisico ad ambienti digitali.

La progettualità didattica orientata all'inclusione trova spazio all'interno del curricolo d'Istituto, che dispone di una varietà di abilità e conoscenze tali da permettere scelte atte a personalizzare gli apprendimenti; ciò comporta l'adozione di strategie e metodologie favorenti l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

La didattica inclusiva dell'Istituto prevede l'individualizzazione e personalizzazione dei percorsi di apprendimento (mastery learning) sia per gli alunni con disabilità sia per gli alunni con BES, in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. Ogni Consiglio di Classe/Team docenti predispone verifiche iniziali, intermedie e finali che servono come punto di partenza per riprogettare i PEI e i PDP.

Ogni docente predispone documenti in formato digitale, per lo studio o compiti per casa, affinché possano risultare accessibili a tutti gli alunni in relazione ai loro stili di apprendimento.

L'Istituto promuove forme di didattica in cui gli strumenti tradizionali sono affiancati dalle Tic. In quest'ottica acquista particolare importanza la piattaforma digitale (Classroom), utilizzata anche nei casi di prolungata assenza per motivi formalizzati.

In relazione al Progetto Educativo Zonale della Valdichiana Senese ("Promuovere l'inclusione scolastica degli alunni disabili"), vengono attivati laboratori di intercultura e musica. Viene inoltre utilizzata la metodologia del progetto "Margherita" promosso dalla Asl sud est Toscana, che si basa sui laboratori del "fare condiviso", specificatamente per gli alunni con lo spettro autistico. Viene attivato il progetto "Educare in Comune" che ha come finalità la crescita individuale dei bambini e degli adolescenti, incentivando sia la dimensione cognitiva-emotiva, sia lo sviluppo dei processi di inclusione, coesione e solidarietà sociale, al fine di sviluppare la consapevolezza di poter essere cittadini attivi, con l'obiettivo di creare condizioni che evitino il formarsi di disagio, emarginazione e atteggiamenti antisociali.

Al fine di garantire il diritto allo studio di alunni/e con patologie tali da richiedere l'ospedalizzazione o assenze superiori ai 30 giorni, l'Istituto ha elaborato un protocollo di attivazione della scuola in ospedale e dell'istruzione domiciliare.

Ob.: - **Favorire la didattica inclusiva e l'apprendimento tra pari**
- Considerare la diversità un punto di forza
- Selezionare abilità e conoscenze secondo gli stili cognitivi di ogni alunno

VALUTAZIONE
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione "tiene conto dei progressi raggiunti dell'allievo, in riferimento ai livelli di partenza, alle potenzialità possedute ed agli insegnamenti impartiti" (art. 16 c.2 legge 104/92 e succ. D.L.66/2017- linee guida "integrazione alunni stranieri" 02/2014).
La valutazione, che viene svolta collegialmente, diventa elemento fondamentale per una eventuale riprogettazione del PEI e PDP. Si tiene conto di obiettivi prioritari per ogni disciplina che permettano lo sviluppo di abilità e conoscenze gradualmente sempre più complesse al fine di valutare il progresso degli apprendimenti.
Inoltre in itinere verranno monitorati e valutati:

- Piano dell'Inclusione, punti di forza e criticità;
- Raccolta e documentazione sugli interventi didattico-educativi degli alunni (PEI/PDP);
- Consulenze ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- Elaborazione proposta di P.I. riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico.

Ob.: - Monitorare e mantenere aggiornato il sistema di valutazione in relazione ai bisogni educativi del singolo alunno e alla normativa vigente

PROGETTI
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Esistono due funzioni strumentali che gestiscono i rapporti con il territorio valutando tutte le opportunità che si presentino per la realizzazione dei progetti di inclusione.
L'Istituto partecipa da 5 anni al "Progetto Margherita", organizzato dalla ASL Toscana Sud Est specifico per i soggetti affetti dallo spettro autistico.
Nell'ambito dei progetti Pez la scuola elabora proposte relative ai bisogni che si presentano di anno in anno.
Partecipazione ai progetti della piattaforma Scuola Futura.

Ob.: - Individuare la specificità dei bisogni
- Promuovere attività progettuali e percorsi formativi in collaborazione con gli enti territoriali

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

L'istituto ha strutturato dei percorsi mirati di continuità e orientamento, che vengono rivisti e adeguati in itinere, in base alle esigenze di ogni singolo alunno con disabilità. È presente una UA di continuità e una di orientamento in verticale che garantiscono un ulteriore supporto all'ingresso nei nuovi ordini scolastici (infanzia-primaria, primaria-secondaria I grado).
Inoltre vengono programmati, alla fine del I quadrimestre, percorsi di inserimento per gli alunni disabili della classe terza scuola Secondaria I grado in collaborazione con le scuole Secondarie di II grado. Tali percorsi vengono condivisi con la famiglia, l'unità multidisciplinare e la scuola di accoglienza.
Per gli alunni delle scuole dell'Infanzia e delle scuole primarie, classi ponte, sono organizzati incontri in visita del nuovo plesso nei primi giorni di Settembre in cui partecipano anche i familiari.
Inoltre l'Istituto ripropone l'organizzazione di percorsi di Orientamento informativo affidati ad enti esterni e/o in collaborazione con la regione Toscana per le classi terze al fine di rilevare negli alunni interessi, abilità, metodo di studio acquisito per compiere scelte consapevoli tra le varie possibilità offerte dal sistema scolastico italiano.

Ob.: - Monitorare i percorsi di continuità /orientamento.
- Accompagnare gli alunni nel compiere scelte consapevoli

CRONOGRAMMA DEL PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIONE

	Set.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.
Assegnazione delle risorse specifiche da parte del DS										
Elaborazione PEI-PDP (C.d.C.- GLO)										
Elaborazione PEI provvisori										
Rilevazione BES (C.d.C)										
Incontri periodici GLI										
Incontri GLO										
incontri Commissione Intercultura										
Verifica e valutazione del livello di inclusività dell'istituto										
Adattamento P.I. in relazione alle risorse										
Redazione proposta P.I.										
Delibera P.I. Collegio docenti										

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 25 giugno 2024_Delibera n. 41.